

Siracusa. Open Land, Legambiente chiede la sospensione del giudizio, accertamento dell'insussistenza del danno e sostituzione del Ctu

Sospensione del giudizio, accertamento dell'insussistenza del danno e sostituzione del Ctu, Consulente tecnico d'ufficio. Sono le richieste contenute nella memoria difensiva presentata dai legali del Comitato regionale siciliano di Legambiente in risposta alle eccezioni sostenute dalla difesa di Open Land nella Camera di Consiglio del 7 maggio scorso. "In particolare, la richiesta di sospensione del processo – sostiene Legambiente – è motivata dal fatto che se la Corte di Cassazione dovesse annullare la sentenza che ha disposto la Consulenza tecnica d'ufficio, come richiesto dal collegio difensivo di Legambiente, verrebbero a cessare i presupposti del giudizio in questione. La Consulenza tecnica d'ufficio è stata infatti decisa dal Cga proprio per quantificare il risarcimento danni che il Comune di Siracusa dovrebbe riconoscere ad Open Land. Per quanto riguarda invece la carenza di prove che documentino il reale danno subito da Open Land va ricordato che lo stesso consulente tecnico d'ufficio, modificando una sua precedente decisione e facendo propri i rilievi dei consulenti tecnici di Legambiente, nella relazione definitiva ha riconosciuto, ad esempio, l'infondatezza delle pretese economiche avanzate dalla società per le spese di progettazione quantificando un importo di circa 1 milione e ottocento mila euro a fronte di una richiesta di oltre 6 milioni di euro. Conclusione che determinerà comunque un ingente risparmio per le casse del Comune di Siracusa".

Legambiente si è costituita in giudizio rappresentata e difesa dagli avvocati Corrado V. Giuliano e da Nicola Giudice dello Studio legale Giuliano. All'approfondimento dei diversi aspetti legati al ricorso ha partecipato inoltre l'avv. Gabriele Galota dello studio legale Giuliano.